

**SEMINARIO NAZIONALE S.I.Me.F. “Il coraggio di mediare” - FIRENZE, 29
SETTEMBRE 2018**

Sintesi del contributo presentato dal Gruppo di lavoro:

“COSTRUIRE LA VISIBILITÀ ATTRAVERSO FACEBOOK ED I SOCIAL”

Quanto presentato a Firenze contestualmente ai lavori del Seminario Nazionale della nostra Associazione è il frutto dell'intreccio di più pensieri e gruppi di lavoro preparatori, afferenti alle varie macroregioni. Dopo l'apertura iniziale delle colleghe del CD Paola Farinacci e Fatima Uccellini, si è proceduto con il racconto coordinato di quanto emerso dalle attività dei tavoli di lavoro attivati sul territorio nazionale, in previsione della plenaria di Firenze.

Affinché fosse tutto maggiormente comprensibile ai Soci, sono state innanzitutto descritte e rappresentate l'organizzazione e il funzionamento della Commissione che gestisce la pagina Facebook della S.I.Me.F. La Commissione di per sé funziona come una vera e propria agenzia editoriale della quale ogni membro ricopre trasversalmente tutti i ruoli; dal *copy writer*, all'*art director*, al *grafico*. Ogni professionista, di fatto, contribuisce con il proprio supporto alla costruzione di un piano editoriale bimestrale che viene condiviso prima, tra i membri della commissione Facebook e poi, con il Direttivo Nazionale S.I.Me.F. affinché ogni contenuto venga vagliato in merito alla coerenza con la mission, con i valori e gli obiettivi della S.I.Me.F. Solo in seguito, viene programmata la pubblicazione on line dei contenuti. Ogni piano editoriale ha la stessa struttura di base ed è condiviso seguendo alcun *topic* o macro aree d'interesse, indeterminate nel lavoro preliminare di costruzione della linea editoriale.

I topic sono sostanzialmente i seguenti:

- **Gli eventi S.I.Me.F.:** convegni, seminari, giornate di studio... eventi afferenti alla Federazione; immagini dei convegni/eventi e pillole video “live” degli eventi e dai relatori;
- **Le News:** le novità in merito alla mediazione familiare; i cambiamenti legislativi; l'attualità legata alla mediazione e alla famiglia;
- **La Formazione:** divulgazione e promozione della figura professionale del mediatore; attività dei centri di formazione; info sui corsi (durata; struttura; docenti; riconoscimenti e certificazioni ecc.);

- **La Cultura della Mediazione:** citazioni dai testi o pubblicazioni di Soci; contenuti video; informazioni sulla natura, gli obiettivi e la filosofia dell'intervento, video, aforismi;
- **Persone:** spazio dedicato ai soci, per raccontare chi sono i professionisti della S.I.Me.F. e dove operano. Le rubriche con le persone che «ci mettono la faccia» sono molto apprezzate e ritenute credibili per gli utenti on line;
- **Info Utilità:** elenco centri di formazione riconosciuti S.I.Me.F.; elenco centri di mediazione riconosciuti S.I.Me.F.; pubblicazioni dei soci S.I.Me.F.inerenti la mediazione familiare;
- **Altro:** tutto ciò che non rientra nelle altre categorie e che, all'occorrenza, può esser utile da condividere on line. La scelta di diversificare i contenuti ha permesso di dare maggiore ricchezza al piano editoriale ed attrarre maggiori utenti che possono avere interessi diversi nel seguire la S.I.Me.F.on line o anche soltanto modalità di fruizione del social differenti.

I Numeri

Come preventivato, contestualmente ai lavori del seminario fiorentino sono stati riassunti generalmente anche i dati relativi al primo periodo d'attività della pagina social della S.I.Me.F. Questi elementi sono il frutto di una raccolta a carattere nazionale di questionari compilati dai soci in riferimento all'utilizzo, alla fruizione, alla percezione di quanto viene postato su Fbook. Il questionario è stato pensato affinché potessero comparire sia dati d'ordine quantitativo sia qualitativo. Nello specifico, ne sono stati compilati 47 così distribuiti: Macroregione Nord-Est 17, Nord-Ovest 13, Centro- Sud 17. Il 78% dei soci possiede un profilo Social per motivi sia professionali sia personali. Facebook è palesemente il più diffuso, seguito da sistemi di messaggistica come WhatsApp. Scarso l'utilizzo degli altri social network. Sempre il 78% dei soci che hanno compilato il questionario ha visitato la pagina Fbook della S.I.Me.F. con un'alta frequenza settimanale e una media di 30 minuti giornalieri. E' stato ritenuto un mezzo divulgativo di alta efficacia e nella maggioranza dei casi il linguaggio è stato ritenuto sufficientemente comprensibile. Le immagini sono state giudicate evocative. Resta alta la necessità di promuovere passaggi anche sul Sito.

Chi consulta anche il sito lo fa per avere:

1. Informazioni associative, news, aggiornamenti generali
2. Attività: seminari convegni, aggiornamento professionale eventi

3. Decisioni, comunicati, consultazione Statuto
4. Approfondimenti, pratica professionale

I Post maggiormente apprezzati sono stati quelli concernenti gli Eventi (convegni intervizioni, seminari, formazioni), seguiti da quelli di tipo tecnico-scientifico, gli aforismi, e i post divulgativi.

Degno di nota il favore incontrato rispetto alla chiarezza della comunicazione, al tipo di linguaggio utilizzato, alla possibilità di tenersi velocemente aggiornati e informati anche attraverso la ricezione di “foto live dagli eventi”.

Tra gli elementi che i soci hanno ritenuto migliorabili, compare l’esigenza e il desiderio di vedere pubblicati con maggiore frequenza articoli scientifici e su temi allargati che interessano anche i dintorni della mediazione familiare. Viene esplicitata anche l’esigenza di pubblicare più post rivolti agli allievi in formazione e immagini ancor più evocative.

A titolo esemplificativo, riportiamo alcuni dei post che sono stati nei gruppi di lavoro macroregionali preparatori e propedeutici al Seminario di Firenze.



SIMEF - Società Italiana di Mediatori Familiari

Pubblicato da Riccardo Pardini
11 luglio · 🌐

Milano - Lo scorso 5 luglio, all'Università Cattolica del Sacro Cuore si è tenuto il Gruppo di lavoro seminariale "Costruire la visibilità attraverso Facebook e i Social" condotto da Paola Farinacci e Riccardo Pardini del team macroregionale FBook. La partecipazione è stata attiva e appassionata. Ai mediatori intervenuti è stato chiesto di lavorare in due sottogruppi e "d'immaginarsi editor per una mattinata". Quello che ripartiamo di seguito, è uno dei post confezionati dai colleghi sul tema dell'Affido condiviso. Sapevano che l'avremmo pubblicato e che avremmo chiesto il parere di voi internauti! (come diceva quel proverbio popolare? Mediatore avvisato... 😊). E allora che ne dite, son stati bravi eh?



Post di SIMEF -...mediatori Familiari ...

"non so scegliere tra mamma e papà"
(Luca 9 anni)

Dopo la separazione i figli hanno diritto di vivere e di crescere in maniera equilibrata e continuativa con mamma e papà. L'affidamento condiviso è una sfida educativa nel rispetto dei figli e dell'esser genitori. In proposito è chiaro quanto specificato dalla L. 54/2006 "Disposizioni in materia di separazione dei genitori e affidamento condiviso dei figli". Anche in caso di separazione personale dei genitori il figlio minore ha il diritto di mantenere un rapporto equilibrato e continuativo con ciascuno di essi, di ricevere cura, educazione e istruzione da entrambi e di conservare rapporti significativi con gli ascendenti e con i parenti di ciascun ramo genitoriale. E a proposito di rapporti e ponti tra realtà distinte, ecco il disegno della piccola Antonella (7 anni).

Commenta come Riccardo Par... 😊

Commenta come Riccardo Par... 😊



Affido Condiviso: un lavoro a due

Siamo genitori per tutta la vita , anche se separati.

Possiamo continuare a condividere le scelte, le responsabilità, le gioie, le preoccupazioni, sostenendoci reciprocamente nel nostro ruolo genitoriale.

L'altro genitore è una risorsa per crescere insieme, con serenità i nostri figli.



Quando inizi a pensare alla separazione può essere utile rivolgersi alla Mediazione Familiare, una risorsa per aiutare a rimanere genitori per sempre.

In seguito sono qui brevemente riportate le osservazioni di dettaglio emerse in ogni gruppo macroregionale durante i lavori preparatori.

Macro regione Nord-Est :Si è messa a tema una restituzione in merito al questionario FB inviato a tutti i soci, con una prima breve analisi in merito a risultati, possibili letture dei dati, indicazioni emerse e da ulteriormente discutere nell'ambito della commissione social.

A una prima analisi, quanto emerso dalla lettura dei questionari restituisce un quadro generale così sintetizzabile per punti:

- Per la MR NEst, il numero complessivo di questionari compilati è di 17.
- La maggioranza dei soci possiede e utilizza un profilo social sia per motivi personali sia per motivi professionali.
- La maggioranza dei soci possiede un profilo FBook (14 su 17).
- La maggioranza dei soci ha consultato la pagina FBook della S.I.Me.F. (12 su 15) e, nello specifico, almeno una volta a settimana. Alcuni anche più volte a settimana.
- La maggioranza dei soci la ritiene un mezzo d'informazione abbastanza efficace (11), altri molto efficace (2).
- Solo 10 (su 17) soci consultano abitualmente anche il sito internet della S.I.Me.F., soprattutto per finalità relative all'aggiornamento sulle news associative, visione dello statuto, informazioni, eventi, aggiornamento sulla pratica professionale.
- I post ritenuti maggiormente utili sono stati quelli con finalità divulgativa e informativa rispetto agli eventi e ai convegni. Apprezzati anche i post di carattere tecnico-scientifico e gli aforismi.
- Molto apprezzata la chiarezza e la consultabilità dei post che consentono di tenersi aggiornati velocemente sulle novità, gli eventi, i seminari, le attività associative. L'agevole consultabilità è anche legata al linguaggio sintetico e diretto.
- Ritenuti migliorabili:
divulgare maggiori info rispetto ai "dintorni della mediazione", aumentare la chiarezza di alcuni post (?), la scelta di alcune immagini meno "patinate", inserire più post diretti agli allievi dei corsi.
- Tra le immagini maggiormente apprezzate: le opere d'arte famose, le locandine di eventi e convegni, le vignette, le foto di quotidianità autentica.

Successivamente si è passati ad un lavoro esperienziale e di gruppo.

Il lavoro di gruppo proposto è consistito nel domandare ai due sottogruppi che si sono costituiti la creazione di un Post, a partire dall'idea comunicativa originaria alla scelta di modalità e immagini da trovare (nell'ambito dei siti che mettono a disposizione immagini non coperte dal copyright) e selezionare per veicolare/accompagnare il contenuto. Il Post è stato pubblicato sulla pagina della S.I.Me.F.

Entrambi i gruppi hanno lavorato sulla la stessa tematica con l'idea di creare "una piccola competizione" a seconda del numero di like ricevuti (durante il seminario nazionale ne sarà dato conto)

Il tema è stato "Affido Condiviso". Come, attraverso quali immagini e parole comunicheresti questo concetto?

Macro regione Centro-Sud: Nel corso del Seminario di Firenze del 29 settembre 2018, l'intrevento **della Macroregione Centro Sud** ha riferito i contenuti e le attività svolte durante l'incontro del 7 luglio 2018 a Roma presso la sede del CESV-Lazio. Coordinatori del Gruppo di Lavoro: Fatima Uccellini, Presidente della Macroregione Centro Sud e Roberto Garcia, Componente del Comitato Direttivo Nazionale della S.I.Me.F. Co-Coordinatori: Debora Ritondale e Alessandra Boldreghini.

Nella prima parte del seminario, sono stati illustrati brevemente da Debora Ritondale i dati relativi all'utilizzo di Facebook in Italia ed i risultati del questionario Facebook inviato ai Soci nei mesi scorsi: in particolare, sono stati evidenziati i post più apprezzati, tra i quali quelli con un taglio informativo che hanno divulgato puntualmente gli appuntamenti formativi organizzati a livello macroregionale e nazionale ed i post con le spiegazioni corrette riguardanti la Mediazione Familiare. La pagina risulta aver registrato un progressivo aumento dei followers e delle visualizzazioni. Successivamente alla presentazione del Gruppo Facebook e della sua organizzazione, nel corso del seminario del 7 luglio è stata attivata un'attività di gruppo con i partecipanti attraverso una riflessione guidata dalle co-conduttrici Debora Ritondale ed Alessandra Boldreghini partendo dal considerare quali informazioni (corrette e non) sulla Mediazione Familiare sono già note alle persone e, viceversa, quali andrebbero maggiormente divulgate e comunicate.

La discussione ha visto la partecipazione di diversi Soci che hanno sottolineato alcuni concetti chiave ancora poco chiari per i genitori che vivono l'esperienza della separazione. Le coppie tendono, infatti, a considerare la Mediazione come uno spazio di ricerca di soluzioni piuttosto che un contesto che attiva risorse personali e creatività al fine di ricercare nuove risoluzioni al

conflitto. Si è evidenziato come il termine “Mediazione” possa risultare talvolta persino fuorviante perché nell’immaginario collettivo può orientare verso il concetto di compromesso. Ed ancora, è emerso come risulti importante legare la Mediazione Familiare al concetto di indissolubilità del legame genitoriale, sinteticamente identificato nella frase “genitori per sempre”.

L’ultima fase del lavoro, ha visto il Gruppo di lavoro impegnato **nell’elaborazione collettiva di un post** seguendo uno schema sintetico, che viene normalmente impiegato anche dagli Amministratori della pagina Facebook: *A chi ci rivolgiamo?* (avvocati, Mediatori Familiari, magistrati, assistenti sociali, psicologi, potenziali utenti, familiari dei potenziali utenti ecc.) - *Quale messaggio vogliamo dare?* (informare sulle caratteristiche della mediazione? Informare circa un evento? Informare circa la presenza di un servizio? Della presenza dei mediatori in zona? Ecc.) - *Cosa vogliamo suscitare?* (interesse sulla risorsa? Curiosità? Immagine di competenza? Rassicurazione? Ecc.), - *Quali “parole chiave” inseriresti nel post?* (genitori, famiglia, legame, conflitto ecc.) - *Quali immagini sceglieresti?*

Il gruppo ha così elaborato collettivamente un post ed è poi stato invitato a sperimentarsi nell’elaborazione personale di un post da pubblicare sulle proprie bacheche oltre che da suggerire per la pubblicazione sul profilo FB della S.I.Me.F.

Si è, quindi, **riflettuto sugli elementi che potrebbero favorire la diffusione della Pagina FB** anche ai non addetti ai lavori, come la condivisione dei contenuti in gruppi di professionisti (es. avvocati di diritto collaborativo); condividere i contenuti in portali di potenziali utenti (es. il gruppo FB “Mamme di Ancona e d’intorni”); diffondere pagine di professionisti privati della S.I.Me.F. e incremento dei contatti di ciascun professionista; la massiccia condivisione dei contenuti della pagina con tutti i nostri contatti e fra di noi.

In sintesi in tutti i gruppi di lavoro preparatori macroregionali compreso quello della macroregione Nord Ovest oltre alla disamina dei dati emersi dai questionari e alle attività di laboratorio che hanno consentito ai soci di riflettere e sperimentarsi nella creazione di prodotti da pubblicare sui social è stato utile dedicare pensieri al linguaggio, alle parole da utilizzare, alle idee diffuse in merito alla Mediazione familiare e ai destinatari.

Da ultimo, anche stimolati dal dibattito dell’assemblea condotto fino a quel momento, si è riflettuto su come le **immagini reali** (es. la foto dell’interno della stanza di mediazione) consentano di arrivare in modo più immediato al target dei possibili utenti, e questo potrebbe essere il nuovo obiettivo che la comunicazione tramite i social potrebbe individuare. Ad ogni

modo, il riscontro della possibilità di raggiungere questo traguardo è rappresentato dal fatto che pervengono alla pagina le richieste di informazioni sia da parte dei professionisti che da parte dei potenziali utenti. Risultati questi che possono stimolare tutti i soci a considerare la possibilità di farsi personalmente promotori, anche attraverso propri profili FB, della diffusione della cultura della Mediazione Familiare tramite i social: *“le vente se leve...”* e dunque, anche tramite una adeguata politica di social media marketing per la Mediazione Familiare, *“il faut tenter de vivre”*.

Linee Guida e Azioni Chiave

L'intreccio delle riflessioni elaborate dai vari tavoli di lavoro ha permesso l'individuazione e la sintesi d'indicazioni e linee guida che possano guidare ed implementare le strategie comunicative/ editoriali future. L'obiettivo trasversale è quello di promuovere la partecipazione, l'affiliazione e l'interazione dei e tra i Soci.

Nello specifico, riportiamo di seguito le azioni strategiche individuate:

- Implementare la sinergia e la complementarietà tra pagina FaceBook e Sito Web della S.I.Me.F.
- Pubblicazione di un articolo editoriale periodico sul Sito della S.I.Me.F. redatto da un membro del Direttivo o di un Socio Professionista, cui faccia riferimento la pagina FBook stessa.
- Pubblicazione sul Sito di un editoriale periodico “Young” redatto da un allievo in formazione.
- Maggiore coinvolgimento dei genitori come fruitori finali della pagina FB
- Pubblicazione di “testimonianze ad attestazioni dirette”, attraverso la pubblicazione di parole, immagini e messaggi video dei Soci Professionisti o di opinion leaders che possano “aprire all'esterno”.
- Invitare sempre i propri contatti a visitare la pagina e mettere “like” per aumentare il numero dei contatti e l'efficacia della diffusione dei post.
- Rendere la pagina Fbook una vetrina di presentazione e divulgazione delle nostre convinzioni, filosofia, valori e credenze professionali il dibattito costruttivo e controllato.
- In particolare, coraggio e determinazione nel comunicare che:
 - ✓ La mediazione familiare la fanno i mediatori familiari
 - ✓ I principi della mediazione sono inderogabili
 - ✓ Il Mediatore familiare è un professionista formato e specializzato

- ✓ Ricordare e nominare, se necessario, le normative di riferimento che legittimano la professione.